

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a:
nato/a a il
residente a
via n.
codice fiscale
in qualità di (*carica ricoperta*)
dell'Ente/organismo/associazione.....
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza del seguente fatto, stato o qualità personale:
 - di essere il legale rappresentante dell'Ente/organismo/associazione
".....";
 - che all'Ente/organismo/associazione è stato attribuito il seguente numero di codice fiscale:
.....;
 - che copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Ente/organismo e relative modificazioni (barrare il caso che ricorre):
 - è stato prodotto contestualmente alla presente dichiarazione;
 - è già stato presentato a codesto Servizio in occasione di precedenti istanze e non ha subito variazioni;
 - che copia dell'ultimo verbale di nomina delle cariche sociali (barrare il caso che ricorre):
 - è stato prodotto contestualmente alla presente dichiarazione;
 - è già stato presentato a codesto Servizio in occasione di precedenti istanze e non ha subito variazioni;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali per i reati di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione Provinciale, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non voglia o non possa utilizzare lo strumento di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'Amministrazione Provinciale è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni.
- che, con riferimento alla corretta applicazione delle disposizioni previste all'art. 6, comma 2, del D.L. 78 del 31.05.2010, così come convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 (*), l'eventuale partecipazione agli organi collegiali, nonché la titolarità, dell'ente che rappresento è (barrare il caso che ricorre):
 - onorifica, senza alcun rimborso spese;
 - onerosa, con un gettone di presenza di importo non superiore ad Euro 30,00 a seduta giornaliera;
 - onerosa, con un gettone di presenza di importo superiore ad Euro 30,00 a seduta giornaliera;
 - non soggetta a tale disposizione in quanto l'ente che rappresento rientra tra quelli previsti dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001 (università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, camere di commercio, enti del servizio sanitario

nazionale, enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, Onlus, associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché società).

(*) Art. 6

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti e' onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli.

Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

+++++

Udine, li _____

IL DICHIARANTE

(La dichiarazione sostitutiva dell'atto deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, comma 1, e 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La presente è esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3, comma 11 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 14, Tab. B, del D.P.R. 642/72, come confermato dall'art. 37, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.)

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che:

1. i dati personali da Lei forniti saranno trattati dal Servizio Amministrativo Ambiente di questa Amministrazione, per le finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per consentire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle Leggi e dai Regolamenti;
2. i dati personali vengono trattati in modo tale da contemperare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa;
3. i dati vengono trattati su strumento cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza;
4. il conferimento dei dati è obbligatorio nei casi espressamente previsti dalla Legge, dai Regolamenti o dalla normativa comunitaria. Pertanto, l'eventuale rifiuto a fornire i dati personali il cui conferimento abbia natura obbligatoria o al successivo trattamento degli stessi, potrà determinare l'impossibilità dei dipendenti preposti al trattamento dei dati personali ad ottemperare agli adempimenti previsti dalla Legge, dai Regolamenti o dalla normativa comunitaria oppure una non corretta esecuzione degli stessi;
5. il conferimento di dati avente natura facoltativa risulta comunque indispensabile per un'efficace gestione dei procedimenti connessi alle funzioni attribuite al Servizio Amministrativo Ambiente ed in particolare, all'espletamento delle procedure di competenza dell'Unità Operativa "Contributi in materia ambientale". Pertanto, il mancato conferimento di dati che non sia riconducibile ad obblighi previsti dalla Legge, dai Regolamenti o dalla normativa comunitaria, verrà valutato di volta in volta e potrà determinare le conseguenti decisioni rapportate all'importanza dei dati richiesti rispetto all'espletamento delle procedure di competenza dell'Unità Operativa preposta al trattamento dei medesimi;
6. i dati di che trattasi potranno essere comunicati e diffusi in Italia o all'estero a soggetti pubblici o privati, nel rispetto dei limiti ed in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 196/2003;
7. relativamente ai dati medesimi, la S.V. potrà esercitare in ogni momento i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
8. il titolare del trattamento dei dati personali da Lei forniti è la Provincia di Udine, avente sede in Udine, Piazza Patriarcato n. 3;
9. il responsabile del trattamento è: il Dirigente dell'Area Ambiente – recapito: Sede Direzione Area Ambiente della Provincia di Udine – piazza Patriarcato n. 2, Udine.